

Le *Memorie delle singolari avventure* raccolgono i ricordi dei nove lunghi anni trascorsi da John Gyles, figlio di un puritano della Nuova Inghilterra, come prigioniero degli indiani e dei francesi durante la Guerra di Re Guglielmo nel XVII secolo. La cattura, avvenuta all'età di nove anni per opera di un gruppo di indiani Maaliset, le torture fisiche, la fame, il freddo, la caccia, la vita nella natura, ma anche le descrizioni della fauna, dei costumi degli indiani, della *seigneurie*, dei conflitti tra puritani e cattolici organizzano la trama di questo racconto di prigionia, vero e proprio genere letterario molto popolare nell'America coloniale e negli Stati Uniti, ora pubblicato per la prima volta in italiano con il testo inglese.

Francesco Pontuale insegna Letterature Angloamericane presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Ha scritto su, tra gli altri, Paul Auster, Don DeLillo, Russell Banks e Jonathan Safran Foer. È autore di *In Their Own Terms: American Literary Historiography in the USA and Italy* (New York: Peter Lang, 2007).

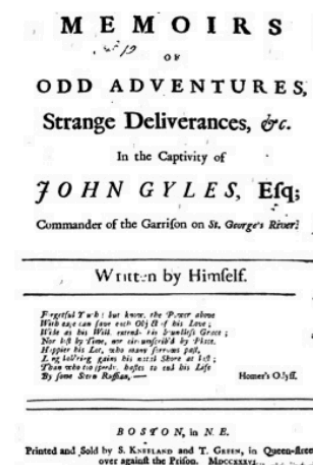
John Gyles

Memorie delle singolari avventure

cura e traduzione Francesco Pontuale

LeagBooks

JOHN GYLES
MEMORIE
DELLE
SINGOLARI AVVENTURE,
STRANE LIBERAZIONI, ECC.,
DURANTE LA PRIGIONIA
DI
JOHN GYLES, GENTILUOMO
Cura e traduzione di Francesco Pontuale



LEAGBOOKS